

**ASSI**

successore ex lege UNIRE  
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)



**UNIRE**  
*gente e cavalli*

**DETERMINAZIONE N. 798 DEL 25/07/2012**

**AREA GALOPPO – Domanda colori ONIDA SERAFINO.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTO** il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*” ;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali ;

**VISTO** lo Statuto dell’UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 2 luglio 2004;

**VISTA** la deliberazione commissariale del 23 maggio 2011, n. 58, di conferimento dell’incarico di Segretario Generale dell’UNIRE;

**VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione*” e s.m.i.;

**VISTO** la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

**VISTI** l’art. 5, comma 2, del d. lgs n. 449/1999 e l’art. 13, comma 5, dello Statuto che definiscono la competenza del Segretario generale, nonché l’art. 8 del Regolamento delle Corse dell’incorporato Jockey Club Italiano e l’art. 16 del Regolamento delle Corse dell’incorporata Società degli Steeple Chases d’Italia;

**VISTI** gli artt. 7, 8, 9, del Regolamento delle Corse dell’incorporato Jockey Club Italiano;

**VISTI** gli artt. 15, 16, 17 del Regolamento delle Corse dell’incorporata Società degli Steeple Chases d’Italia;

**VISTA** la documentazione prodotta dal sig. ONIDA Serafino, che ha presentato domanda di autorizzazione a far partecipare cavalli purosangue inglese nelle corse al galoppo in piano ed ostacoli (c.d. “concessione colori”);

**VISTI** gli artt. 7 e 15 dei vigenti Regolamenti delle Corse dell’ex Jockey Club Italiano e Società degli Steeple Chases d’Italia i quali dispongono che i soggetti che presentano domanda per far partecipare a corse i cavalli in proprietà o in affitto devono dimostrare di possedere congrui redditi o proventi, ma non stabiliscono il reddito minimo per procedere all’autorizzazione;

**VISTA** la nota dell’Ufficio Legale dell’Ente, prot. 915 del 20.09.2006, con la quale viene fornito parere favorevole all’adozione dei provvedimenti di autorizzazione nei confronti dei richiedenti con redditi non inferiori a € 15.000.00;

**VISTO** il parere favorevole all’adozione del provvedimento di autorizzazione a correre fornito dall’Ufficio Legale dell’ASSI in relazione al precedente penale risultante dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall’istante;

**RITENUTA** la documentazione, prodotta e richiesta d’ufficio, completa e conforme al quanto stabilito dai vigenti Regolamenti delle corse dell’ex Jockey Club Italiano e Società degli Steeple Chases d’Italia;

**ASSI**

successore ex lege UNIRE  
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)



**UNIRE**  
*gente e cavalli*

**CONSIDERATO** che dalla succitata documentazione non emergono cause ostative al rilascio dell'autorizzazione;

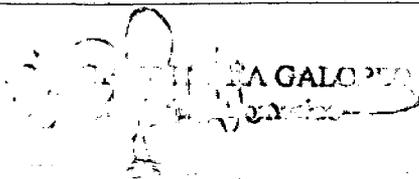
**D E T E R M I N A**

di concedere, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento delle Corse dell'incorporato Jockey Club Italiano e dell'art. 16 del Regolamento delle Corse dell'incorporata Società degli Steeple Chases d'Italia, l'autorizzazione a far partecipare a corse al galoppo in piano ed ostacoli cavalli in proprietà o in affitto del sig. ONIDA Serafino, salvo ed impregiudicato il riesame della domanda e l'eventuale revoca dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento qualora a suo carico risultino ulteriori iscrizioni nel certificato del Casellario Giudiziale, dei carichi pendenti e dell'antimafia rilasciato dalla Prefettura di Roma, ai sensi della Legge 31.05.1965 n. 575 come successivamente integrata e modificata, certificazione richiesta d'ufficio.

---

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE  
Francesco Ruffo Scaletta

---



A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Francesco Ruffo Scaletta.